



La salute nel Cantone Ticino

Risultati dell'Indagine sulla salute
in Svizzera 2022



Schweizerisches Gesundheitsobservatorium
Observatoire suisse de la santé
Osservatorio svizzero della salute
Swiss Health Observatory



Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità

Pubblicato da

Osservatorio svizzero della salute (Obsan)

Su incarico di

Dipartimento della sanità e della socialità del Cantone Ticino

Direzione progetto/Realizzazione

Michael Dorn, Fabienne Hartmann, Obsan

Riferimento bibliografico

Dorn, M. & Hartmann, F. (2024). *La salute nel Cantone Ticino.*

Risultati dell'Indagine sulla salute in Svizzera 2022 (Obsan Bulletin 07/2024).

Neuchâtel: Osservatorio svizzero della salute.

Grafica/Impaginazione

Ufficio federale di statistica (UST), Publishing e diffusione PUB

Foto di copertina

AdobeStock / Zoe

Altre informazioni sui dati cantonali

Ufficio del medico cantonale

Servizio di promozione e di valutazione sanitaria

via Dogana 16, 6500 Bellinzona

Tel +41 91 814 30 50, dss-spvs@ti.ch

www.ti.ch/promozionesalute

Online

www.obsan.ch → Pubblicazioni

Numero UST

1035-2407-05

Indice

	Prefazione	2
	Salute generale	3
	Malattie e fattori di rischio	4
	Risorse per la salute	6
	Stato di salute psichica	7
	Cambiamenti post COVID-19	8
	Movimento	9
	Alimentazione	10
	Peso corporeo	11
	Consumo di alcol	12
	Consumo di tabacco e prodotti simili	13
	Consumo di medicinali	14
	Consumo di media e internet	15
	Lavoro e salute	16
	Note metodologiche	17

Prefazione



È con grande piacere che presentiamo la sintesi dei risultati dell'ultima Indagine sulla salute in Svizzera (ISS 2022). Sono lieto di constatare che il nostro Cantone mostra segnali positivi su più fronti: la percezione positiva dello stato di salute aumenta costantemente. Più di 7 ticinesi su 10 svolgono attività fisica; un dato che è nettamente migliorato rispetto a 10 anni fa e che dimostra un impegno crescente della popolazione verso uno stile di vita attivo. L'attenzione verso l'alimentazione è superiore alla media nazionale. Infine, anche se la quota di fumatori resta elevata – 1 persona su 4 – è incoraggiante riscontrare che è in diminuzione rispetto al passato.

Tuttavia, ci sono ancora delle sfide da affrontare. Il disagio psicologico e il senso di solitudine sono più alti in Ticino rispetto al resto della Svizzera, così come il consumo cronico di alcol, che resta un problema soprattutto tra le persone anziane.

Oltre a ciò, emergono nuove sfide come l'aumento nell'uso di sigarette elettroniche che, percepite soprattutto dai più giovani come prodotti sicuri, non sono ancora suffragate da evidenze scientifiche solide in termini d'impatto sulla salute. Inoltre, abbiamo la certezza che il loro contenuto di nicotina può causare una dipendenza forte e precoce. Un'altra

sfida è rappresentata dai social media, sui quali più della metà dei ticinesi tra i 15 e i 34 anni trascorre almeno un'ora al giorno e che rappresentano ormai, non solo un canale d'intrattenimento, ma anche una fonte primaria d'informazione – spesso su temi riguardanti la salute – e di relazione.

Il panorama nel quale viviamo, in costante e rapido cambiamento come la nostra società e i suoi bisogni, è sempre più complesso e per questo il DSS è impegnato nel promuovere e proteggere la salute a partire dalla giovane età e lungo il corso di tutta la vita. Lavoriamo insieme dunque, con convinzione e spirito di squadra, per un ben-essere sempre maggiore in Ticino!

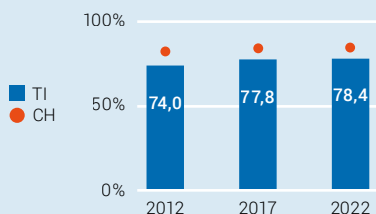
Raffaele De Rosa

Direttore del Dipartimento della sanità
e della socialità del Canton Ticino



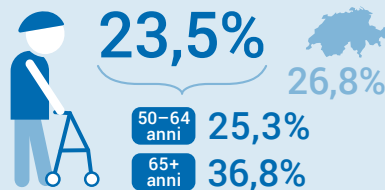
Salute generale

Stato di salute soggettivo



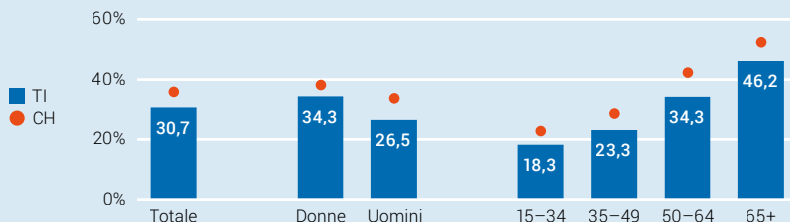
Persone con stato di salute buono o molto buono

Limitazione nelle attività quotidiane



Persone almeno lievemente limitate a causa di un problema di salute

Problema di salute di lunga durata (almeno 6 mesi)



Stato di salute soggettivo

In Ticino, quasi otto persone su dieci valutano il loro stato di salute come buono o molto buono. Negli ultimi dieci anni, lo stato di salute autovalutato è tendenzialmente migliorato. A livello svizzero, la valutazione media dello stato di salute è migliore rispetto a quella della popolazione ticinese.

Problemi di salute di lunga durata

In Ticino circa tre persone su dieci soffrono di problemi di salute di lunga durata da almeno sei mesi. Le donne ne sono affette più spesso degli uomini, e la popolazione anziana più di quella giovane. Nel complesso, tuttavia, in Ticino i problemi di salute di lunga durata sono al di sotto della media svizzera.

Limitazioni dovute a problemi di salute

Quasi un quarto della popolazione ticinese è limitato (da lievemente a gravemente) nelle proprie attività quotidiane a causa di problemi di salute. Nelle fasce più anziane della popolazione la quota supera un terzo del totale. Ciononostante, il Ticino mostra una media migliore rispetto a quella nazionale.

73,6%

è la quota delle persone in Ticino che valutano il proprio stato di salute come buono o molto buono e che vivono in un'economia domestica composta da una sola persona o da una coppia senza figli (72,5%). La quota tende a essere più alta se nell'economia domestica vive almeno un figlio (coppie: 83,5%; economie domestiche monoparentali: 86,7%).

Malattie e fattori di rischio



Cancro



6,0%

6,4%

♀ 6,9%

♂ 4,9%

Persone che hanno avuto un cancro nel corso della loro vita

Malattie respiratorie croniche



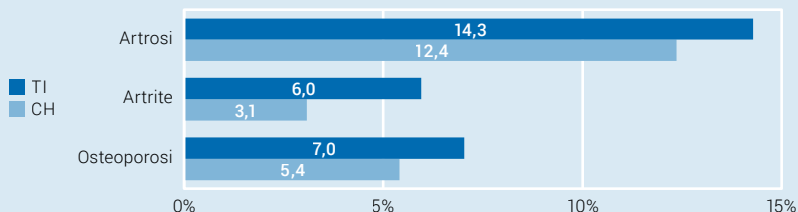
3,5%

2,0%

65+
anni 7,5%

Persone con una diagnosi di bronchite cronica, BPCO o enfisema nei 12 mesi precedenti l'indagine

Malattie dell'apparato locomotore (ultimi 12 mesi)



Cancro

Nel complesso, la prevalenza di cancro in Ticino corrisponde alla media svizzera. Le donne in Ticino tendono a essere più colpite degli uomini. Inoltre, la frequenza aumenta con l'età (50–64 anni: 7,9%; 65+ anni: 13,2%).

Malattie dell'apparato locomotore

Artrosi, artrite e osteoporosi sono più frequenti in Ticino che in Svizzera. La frequenza di artrosi (TI 50–64 anni: 17,8%; 65+: 34,9%) e artrite (TI 50–64 anni: 8,7%; 65+: 10,2%) aumenta con l'età sia per gli uomini che per le donne.

Malattie respiratorie croniche

La popolazione ticinese soffre di malattie respiratorie croniche più frequentemente rispetto alla media svizzera. Le persone dai 65 anni di età in su sono quelle più colpite, e tendenzialmente lo sono più in Ticino (7,5%) che nel resto della Svizzera (CH 65+: 4,3%).

9,4%

è la quota degli uomini dai 65 anni in su che soffrono di malattie respiratorie croniche in Ticino. Questa quota tende a essere più alta rispetto a quella degli uomini della stessa fascia di età a livello nazionale (4,6%).

Malattie e fattori di rischio

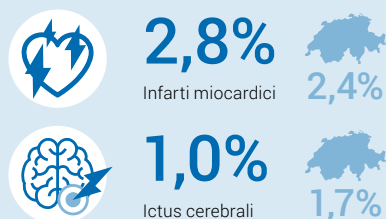


Diabete



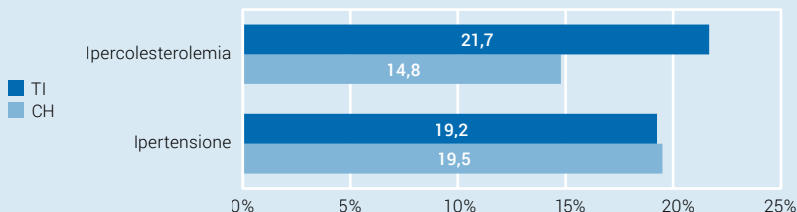
Persone con diabete al momento dell'indagine

Infarti miocardici e ictus cerebrali



Persone che hanno avuto un infarto miocardico o un ictus cerebrale nel corso della loro vita

Fattori di rischio per le malattie cardiovascolari



Diabete

In linea con la media svizzera, in Ticino poco più del 5% della popolazione soffre di diabete, gli uomini con una frequenza doppia rispetto alle donne (TI: risp. l'8,2% contro il 4,1%). Inoltre, la frequenza di diabete aumenta con l'età (TI 50–64 anni: 6,2%; 65+ anni: 14,7%).

Fattori di rischio per le malattie cardiovascolari

In Ticino, quasi una persona di 65 anni o più su due presenta ipercolesterolemia (45,9%) o ipertensione arteriosa (46,1%). L'ipercolesterolemia è più diffusa in Ticino, mentre l'ipertensione ha una frequenza analoga a quella svizzera.

Infarti miocardici e ictus cerebrali

Gli infarti miocardici e gli ictus cerebrali sono più frequenti in età avanzata (TI 65+: risp. il 7,6% e il 2,6%), con una maggiore frequenza, per quanto riguarda gli infarti, tra gli uomini che tra le donne (TI: risp. il 4,6% contro l'1,3%). Mentre in Ticino la quota di persone che hanno avuto un infarto miocardico è analoga alla media svizzera, la quota di persone che hanno avuto un ictus cerebrale è proporzionalmente inferiore rispetto al resto della Svizzera.

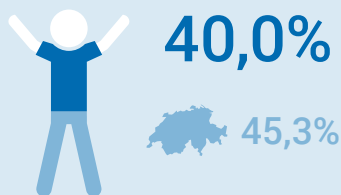
21,8%

è la quota degli uomini che soffrono di diabete in Ticino, più alta rispetto a quella delle donne ticinesi appartenenti alla stessa fascia di età (9,8%).



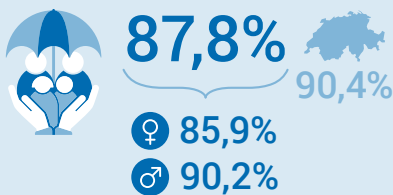
Risorse per la salute

Energia e vitalità



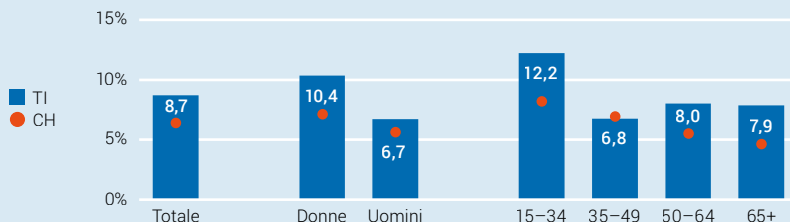
Persone con livelli elevati di energia e vitalità

Sostegno sociale



Persone con sostegno sociale medio o elevato da conoscenti

Sentimento di solitudine (abbastanza o molto spesso)



Energia e vitalità

In Ticino, quattro persone su dieci hanno dichiarato di disporre di un alto livello di energia e vitalità, una quantità di poco inferiore alla media svizzera. È interessante notare che i livelli di energia e vitalità percepiti aumentano con l'età: dal 26,7% delle persone dai 15 ai 34 anni fino al 53,4% delle persone dai 65 anni in su.

Sentimento di solitudine

In Ticino le persone si sentono più spesso sole rispetto alla media svizzera. E questo vale in particolare per le donne. In Ticino i giovani dichiarano di sentirsi soli tendenzialmente più spesso rispetto alle fasce di età successive.

Sostegno sociale

In Ticino gli uomini tendono ad avere maggiore sostegno sociale dalla loro cerchia di conoscenze rispetto alle donne. Tuttavia, il supporto sociale diminuisce con l'aumentare dell'età (15-34 anni: 92,2% fino a 65+ anni: 81,2%). Nel complesso, il sostegno sociale nel Canton Ticino è leggermente inferiore alla media svizzera.

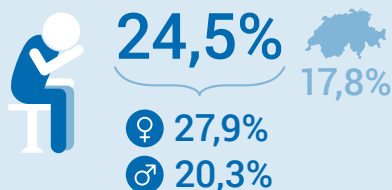
12,0%

è la quota delle persone che vivono in economie domestiche di una sola persona in Ticino e che si sentono abbastanza o molto spesso sole. Anche i genitori in economie domestiche monoparentali dichiarano di sentirsi soli con una frequenza simile (13,1%), mentre le coppie senza figli (5,6%) e quelle con almeno un figlio (8,6%) tendenzialmente si sentono meno sole.

Stato di salute psichica

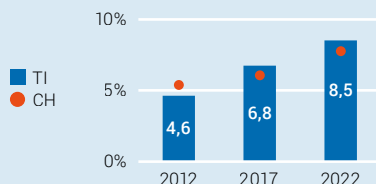


Disagio psicologico



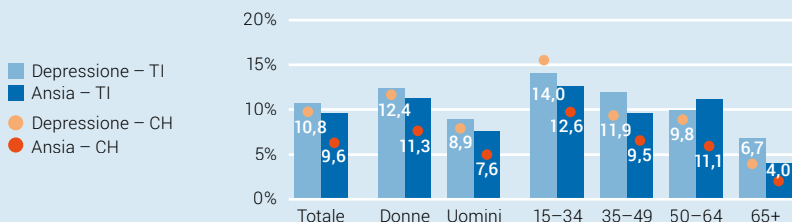
Persone con disagio psicologico medio o grave

Trattamento di problemi psichici



Persone che sono state in cura negli ultimi 12 mesi per un problema psichico

Sintomi di depressione e ansia da medi a gravi



Disagio psicologico

In Ticino, un quarto della popolazione dichiara di provare un disagio psicologico medio o grave, una quota molto superiore rispetto alla media nazionale.

Analogamente a quanto succede a livello svizzero, anche in Ticino le donne soffrono di disagio psicologico più frequentemente degli uomini.

Trattamento di problemi psichici

Negli ultimi dieci anni la quota della popolazione ticinese che si sottopone a trattamenti per problemi psichici è aumentata. La quota di donne è quasi il doppio di quella degli uomini (il 10,7% contro il 5,9% in TI).

Sintomi di depressione e ansia

In Ticino, i sintomi di depressione e ansia, siano essi moderati o gravi, sono tendenzialmente più diffusi nella fascia di età dai 15 ai 34 anni che in quella dai 65 anni in su. La quota di popolazione ticinese con sintomi depressivi è in linea con la media svizzera. I sintomi di ansia tendono invece a manifestarsi più frequentemente in Ticino che a livello nazionale.

18,3%

è la quota delle donne dai 15 ai 34 anni di età in Ticino che sono in cura per un problema psichico (CH: 13,6%). Tra gli uomini appartenenti alla stessa fascia di età, tale quota è nettamente inferiore e si attesta al 5% (CH: 6,6%).



Stato di salute generale



9,1%

(molto) peggiore



9,1%

7,7%

(molto) migliore



8,5%

Rispetto a prima della pandemia di COVID-19

Sentimento di solitudine



12,7%

(molto) meno spesso



13,3%

13,8%

(molto) più spesso



9,5%

Rispetto a prima della pandemia di COVID-19

Impatto della pandemia di COVID-19



Cambiamento dello stato di salute generale

In Ticino, come pure a livello Svizzero, circa una persona su dieci dichiara che il proprio stato di salute generale è peggiorato o molto peggiorato rispetto a prima della pandemia di COVID-19. È tuttavia interessante notare che una quota quasi uguale di popolazione indichi di sentirsi invece meglio o molto meglio.

Altri cambiamenti

In Ticino la quota di popolazione che fa più attività fisica e beve meno alcol rispetto a prima della pandemia di COVID-19 è simile alla media svizzera. Tuttavia, la quota di popolazione ticinese che si sente più stressata o più ansiosa è superiore alla media nazionale.

Cambiamento del sentimento di solitudine

Sebbene in Ticino il numero di persone che hanno dichiarato di sentirsi meno spesso o molto meno spesso sole rispetto a prima della pandemia di COVID-19 sia analogo a quello registrato a livello nazionale, la quota di persone che hanno indicato di sentirsi più spesso o molto più spesso sole è più alta in Ticino che su scala svizzera.

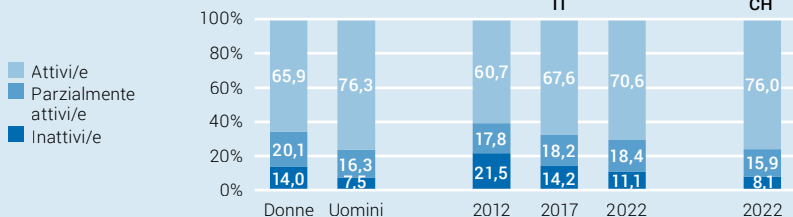
14,5%

è la quota delle donne dai 35 ai 49 anni in Ticino che si sentono peggio o molto peggio rispetto a prima della pandemia di COVID-19, una quota maggiore a quella degli uomini appartenenti alla stessa fascia di età (8,1%).



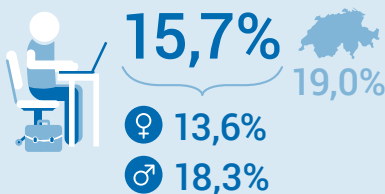
Movimento

Attività fisica



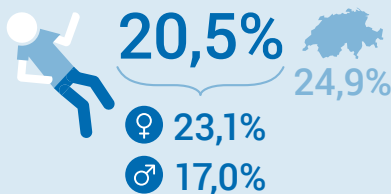
Per la definizione vedi [MonAM.ch](https://www.monam.ch) → Indicatore «Comportamento in materia di attività fisica»

Sedentarietà



Persone sedute più di 8,5 ore al giorno

Cadute



Persone dai 65 anni in su cadute almeno una volta negli ultimi 12 mesi

Attività fisica

In Ticino, sette persone su dieci sono fisicamente attive, una quota nettamente superiore rispetto a dieci anni fa. Gli uomini in Ticino sono più attivi delle donne. Rispetto alla Svizzera nel suo insieme, la quota di persone attive nella popolazione ticinese è inferiore e quella di persone inattive è superiore.

Cadute

Tra le persone di 65 anni in su del Canton Ticino, una persona su cinque è caduta almeno una volta negli ultimi 12 mesi, con una frequenza tendenzialmente più elevata tra le donne. Rispetto alla media svizzera, le persone anziane in Ticino tendono a cadere meno frequentemente.

Sedentarietà

In Ticino la quota di persone che trascorrono sedute più di 8,5 ore al giorno è inferiore rispetto alla media svizzera. Tendenzialmente le donne stanno sedute meno tempo al giorno degli uomini. Inoltre, sempre in Ticino, in termini di fasce di età, quella dai 15 ai 34 anni è quella che più spesso sta seduta per più di 8,5 ore al giorno.

5,6%

è la quota delle donne in Ticino dai 15 ai 34 anni che non praticano attività fisica, mentre quella delle donne dai 35 ai 49 anni è del 8,7%; tra le donne dai 50 anni in su, però, tale quota è significativamente più alta (20,5%).



Alimentazione

Bevande zuccherate



3,1%

6,9%

♀ 1,7%

♂ 4,7%

Persone che bevono minimo 2 bevande zuccherate al giorno

Consumo di frutta e verdura



♀ 17,1%

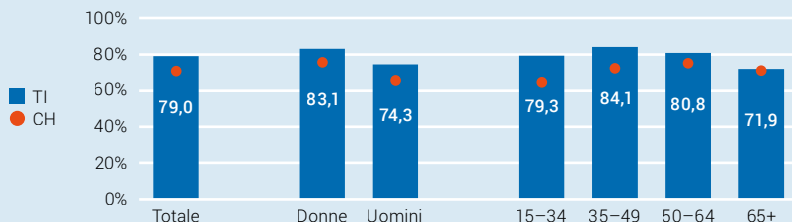
♀ 20,4%

♂ 12,6%

♂ 10,7%

Persone che consumano 5 porzioni di frutta e verdura al giorno

Alimentazione consapevole



Bevande zuccherate

Rispetto alla media svizzera, la popolazione ticinese beve meno spesso bevande zuccherate. Mentre il 10,0% degli uomini in Svizzera ne beve due o più bicchieri al giorno, in Ticino la quota si attesta a poco meno della metà (4,7%). La situazione delle donne è analoga (TI: 1,7%, CH: 3,8%).

Alimentazione consapevole

La popolazione ticinese fa più attenzione all'alimentazione rispetto alla media svizzera. Sia in Ticino che a livello svizzero, la consapevolezza dal punto di vista nutrizionale è più marcata tra le donne che tra gli uomini. Nel complesso, in Ticino questa consapevolezza è in aumento dal 2007 (71,5%), una tendenza che si riflette anche su scala nazionale.

Consumo di frutta e verdura

Come a livello svizzero, anche in Ticino è più frequente che le donne consumino cinque porzioni di frutta e verdura rispetto agli uomini. Tuttavia, per le donne tale quota tende a essere più bassa rispetto alla media delle donne svizzere. Nel complesso, in confronto al 2017, il consumo di frutta e verdura è diminuito sia in Ticino (2017: 19,3%, 2022: 15,0%) che su scala nazionale (2017: 21,5%, 2022: 15,7%).

23,3%

è la quota delle persone che consumano ogni giorno dessert o snack dolci o salati in Ticino, una quota inferiore alla media svizzera (29,0%).



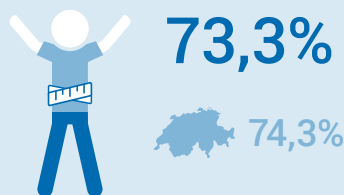
Peso corporeo

Sovrappeso e obesità

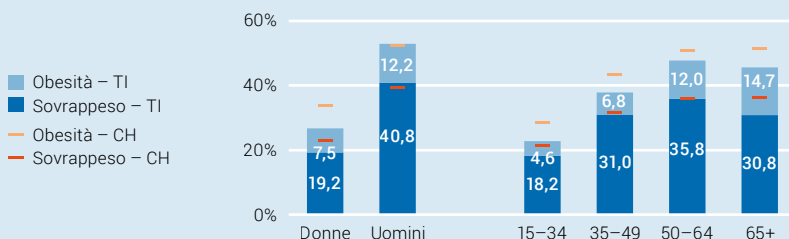


Persone in sovrappeso (IMC da 25 a <30) o obese (IMC 30+)

Soddisfazione relativa al peso



Persone soddisfatte del loro peso corporeo



Sovrappeso e obesità

In Ticino tre persone su dieci sono in sovrappeso e una su dieci è obesa. Mentre la quota di persone in sovrappeso corrisponde alla media svizzera, quella delle persone obese è inferiore.

Analogamente a quanto osservato a livello svizzero, anche in Ticino gli uomini sono più spesso affetti da sovrappeso o obesità rispetto alle donne.

È inoltre interessante notare che le donne dai 65 anni in su che vivono in Ticino hanno meno probabilità di essere affette da sovrappeso o obesità rispetto alle donne della stessa fascia di età a livello svizzero (il 31,7% contro il 42,8%).

Soddisfazione relativa al peso corporeo

Quasi tre quarti della popolazione ticinese sono soddisfatti del proprio peso corporeo, una quota in linea con la media svizzera. Tuttavia, come rilevato a livello nazionale, anche in Ticino le donne ne sono meno soddisfatte rispetto agli uomini (TI: il 70,4% contro il 76,8%).

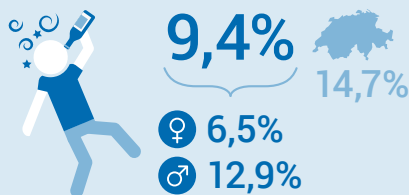
64,3%

è la quota degli uomini dai 65 anni in su in Ticino che dichiarano di essere in sovrappeso o obesa, quasi il doppio di quanto rilevato per le donne della stessa fascia di età (31,7%).



Consumo di alcol

Binge drinking



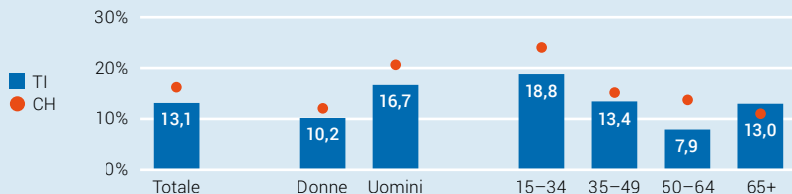
Persone che, min. 1 volta/mese, bevono > 4 (donne) o > 5 (uomini) bicchieri standard di alcol in poche ore

Consumo cronico di alcol



Persone che bevono min. 2 (donne) o 4 (uomini) bicchieri standard di alcol al giorno (medio o alto rischio per la salute)

Consumo eccessivo di alcol



Binge drinking o consumo eccessivo cronico di alcol

Binge drinking

Come a livello svizzero, anche in Ticino le persone che bevono grandi quantità di alcol nello spazio di poche ore almeno una volta al mese tendono a essere uomini e perlopiù giovani (15-35 anni: 16,7% in TI). In generale, il binge drinking è meno comune nella popolazione ticinese rispetto alla popolazione svizzera.

Consumo cronico di alcol

Il consumo cronico di alcol con un rischio per la salute da medio ad alto tende a essere più diffuso in Ticino che a livello nazionale, dato riconducibile principalmente al consumo cronico eccessivo delle persone dai 65 anni in su.

Consumo eccessivo di alcol

Nel complesso, il consumo eccessivo di alcol (binge drinking o consumo eccessivo cronico di alcol) è meno diffuso in Ticino rispetto alla Svizzera nel suo insieme. Inoltre, dal 2017 in Svizzera è stata registrata una leggera diminuzione del fenomeno e in Ticino si evidenzia una tendenza in questa direzione (CH 2017: 18,1%; TI 2017: 16,4%).

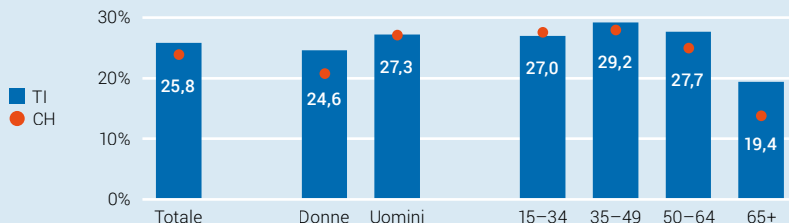
9,2%

è la quota della popolazione ticinese dai 65 anni in su che presenta un consumo eccessivo cronico di alcol. Una quota nettamente superiore rispetto a quella registrata a livello svizzero (4,3%).

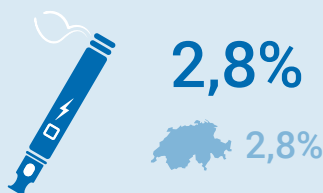
Consumo di tabacco e prodotti simili



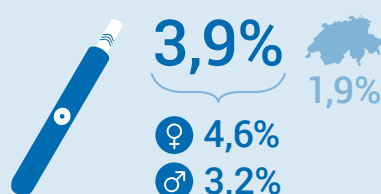
Consumo di tabacco (prodotti a tabacco riscaldato compresi, sigarette elettroniche escluse)



Consumo di sigarette elettroniche



Consumo di prodotti a tabacco riscaldato



Consumo di tabacco

In Ticino fuma il 25,8% della popolazione, il 21,1% quotidianamente. Su scala nazionale la quota di persone che fumano tende ad essere più bassa (23,9%), soprattutto quella delle persone che lo fanno su base giornaliera (16,1%).

Come a livello svizzero, negli ultimi 10 anni anche in Ticino la quota di persone che fumano è in calo (2012: 30,7%; 2017: 31,9%; 2022: 25,8% in TI).

Sigarette elettroniche

In Ticino gli uomini tendono a svapare più delle donne (il 3,3% contro il 2,1%). Inoltre, sempre in Ticino svapare sigarette elettroniche tende a essere più comune tra le persone dai 35 ai 49 anni (5,3%) rispetto a quelle più giovani (2,1%).

Prodotti a tabacco riscaldato

Come a livello svizzero, dal 2017 anche in Ticino è aumentato il consumo di prodotti a tabacco riscaldato (TI 2017: 0,8%). Tra la popolazione ticinese il consumo di questi prodotti a base di tabacco è più diffuso rispetto alla media svizzera. Le donne in Ticino tendono a consumarne più degli uomini.

34,7%

è la quota in Ticino degli uomini dai 35 ai 49 anni che fumano. Gli uomini fumano tendenzialmente più spesso delle donne appartenenti alla stessa fascia di età (24,8%).

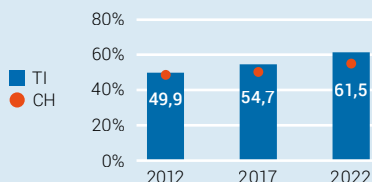
Consumo di medicinali

Consumo generale di medicinali



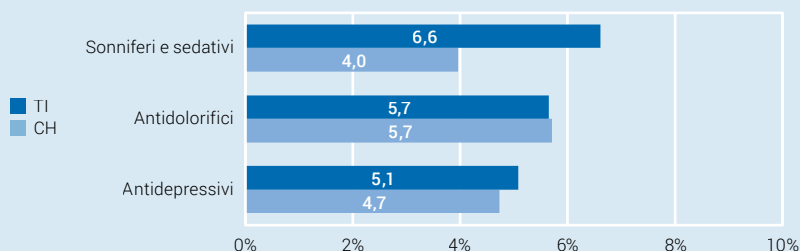
♀ 65,1%
♂ 57,2%

Persone che hanno assunto medicinali negli ultimi 7 giorni



Evoluzione temporale del consumo di medicinali (ultimi 7 giorni)

Consumo giornaliero di medicinali specifici



Consumo generale di medicinali

In Ticino il consumo di un qualsiasi medicinale negli ultimi sette giorni è superiore alla media svizzera. Nel suddetto arco di tempo, sia in Ticino che in tutta la Svizzera le donne che hanno assunto medicinali sono state più numerose degli uomini.

Il consumo di medicinali aumenta con l'età (65+ anni: 86,0% in TI).

In Ticino, il consumo di un qualsiasi medicinale negli ultimi sette giorni è in costante aumento. Mentre nel 2012 in Ticino le persone che assumevano almeno un medicinale erano cinque su dieci, nel 2022 questa quota è aumentata a oltre sei su dieci.

Consumo giornaliero di medicinali specifici

In Ticino la popolazione assume più sonniferi e sedativi al giorno (negli ultimi 7 giorni) rispetto alla media svizzera. La differenza è particolarmente marcata tra le persone dai 65 anni in su (TI: 14,0%; CH: 7,5%). Il consumo giornaliero di antidolorifici e antidepressivi in Ticino, invece, corrisponde alla media svizzera.

15,8%

è la quota degli uomini dai 65 anni in su che vivono in Ticino e assumono quotidianamente sonniferi e sedativi. Questa quota è quasi tre volte superiore rispetto a quella degli uomini della stessa fascia di età a livello nazionale (5,5%).

Consumo di media e internet

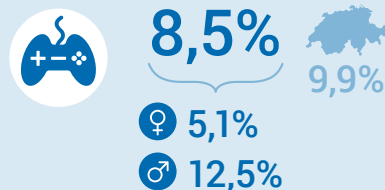


Social media



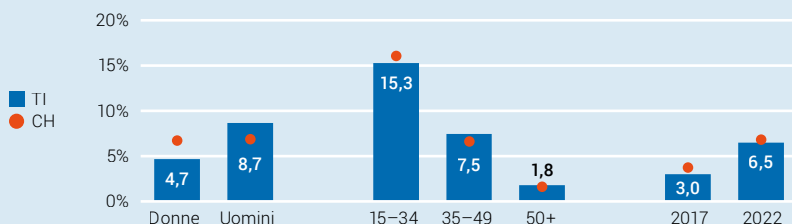
Persone che trascorrono sui social più di un'ora al giorno

Videogiochi



Persone che giocano a videogiochi o PC per più di un'ora al giorno

Utilizzo problematico di internet



Per la definizione vedi [MonAM.ch](https://monam.ch) → Indicatore «Utilizzo problematico di internet»

Social media

La quota delle persone che in Ticino trascorrono più di un'ora al giorno sui social è tendenzialmente più alta della media svizzera. Quella maggiore è stata rilevata per la fascia di età dai 15 ai 34 anni (TI: 55,3%). Mentre a livello svizzero le giovani donne passano molto tempo sui social più spesso degli uomini, in Ticino non si osservano grandi differenze tra i due sessi.

Videogiochi

In Ticino, la quota delle persone che giocano a videogiochi o PC per almeno un'ora al giorno tende a essere inferiore alla media svizzera. Come a livello nazionale, anche in Ticino gli uomini dai 15 ai 34 anni sono il gruppo che gioca più spesso, almeno un'ora al giorno (TI: 16,5%).

Utilizzo problematico di internet

In Ticino l'utilizzo problematico di internet è raddoppiato rispetto al 2017. Come per la Svizzera nel complesso, il fenomeno riguarda soprattutto la fascia di età dai 15 ai 34 anni. A differenza di quanto rilevato a livello nazionale, dove non sono state osservate differenze di genere, in Ticino sono tendenzialmente gli uomini a presentare questo comportamento.

53,4%

è la quota degli uomini tra i 15 e i 34 anni che in Ticino trascorrono sui social un'ora o più al giorno. Questa quota è tendenzialmente più alta di quella degli uomini svizzeri della stessa fascia di età (44,9%), ma è in linea con quella delle donne a livello cantonale e nazionale della stessa fascia di età.



Lavoro e salute

Soddisfazione sul posto di lavoro

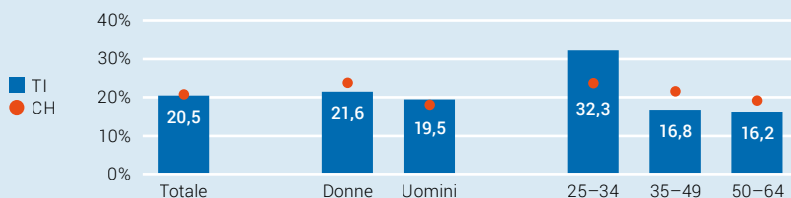


Disagi sul lavoro



Personne occupate dai 25 ai 64 anni

Esaurimento emotivo



Personne dai 25 ai 64 anni «emotivamente svuotate» (da «piuttosto vero» a «completamente vero»)

Soddisfazione sul posto di lavoro

In Ticino più di otto persone su dieci sono da abbastanza a estremamente soddisfatte del proprio lavoro, più o meno in linea con la media svizzera. Come in Svizzera, anche in Ticino gli uomini tendono a essere più soddisfatti del loro lavoro rispetto alle donne.

Esaurimento emotivo

Come su scala nazionale, anche in Ticino una persona attiva su cinque presenta un esaurimento emotivo, tuttavia senza osservare differenze di genere significative rispetto alla Svizzera. In Ticino, le persone occupate dai 35 anni in su sono colpite da esaurimento emotivo meno spesso rispetto a quelle più giovani.

Disagi sul lavoro

La popolazione ticinese dichiara di essere sottoposta a stress sul lavoro in misura simile alla media svizzera. In Ticino, le donne sono tendenzialmente meno stressate sul lavoro rispetto agli uomini (il 19,2% contro il 24,3%). Circa il 15% delle persone in Ticino ha difficoltà a conciliare lavoro e famiglia, una quota superiore alla media svizzera.

32,7%

è la quota degli uomini dai 25 ai 34 anni in Ticino che dichiarano di essere «emotivamente svuotati». Questa quota è tendenzialmente più alta di quella degli uomini svizzeri della stessa fascia di età (18,5%), ma è in linea con quella delle donne a livello cantonale e nazionale della stessa fascia di età.

Note metodologiche

Indicazioni sulla fonte dei dati

L'indagine sulla salute in Svizzera (ISS) realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST) interroga le persone dai 15 anni in su appartenenti alla popolazione residente permanente della Svizzera sul loro stato di salute e sui comportamenti che possono influenzarlo.

Indagine: avviene mediante intervista telefonica in tedesco, francese o italiano ed è completata in seguito da un questionario scritto.

Periodicità: l'ISS viene realizzata a cadenza quinquennale dal 1992. Nel 2022 è stata infatti condotta la settima indagine.

Campione: le interviste si rivolgono alla popolazione residente permanente di almeno 15 anni che vive in un'economia domestica privata. In totale, le persone che hanno partecipato all'ISS del 2022 sono state 21 930, di queste 1438 vivevano in Ticino. Le persone partecipanti sono state selezionate dall'UST su base aleatoria. I dati sono stati ponderati e sono quindi rappresentativi della popolazione residente permanente della Svizzera e del Ticino che vive in economie domestiche private.

Per avere maggiori informazioni è sufficiente scrivere «ISS 2022» nel proprio motore di ricerca.

Aiuto all'interpretazione

Dati sul Cantone Ticino: l'opuscolo riporta i principali risultati dell'ISS 2022 relativi alla popolazione del Ticino, confrontandoli con quelli della popolazione dell'intera Svizzera.

Dati autodichiarati: le analisi si basano su dati forniti direttamente dalle persone che vivono in economie domestiche private. Questo aspetto può comportare un certo grado di imprecisione e di incompletezza. Può darsi per esempio che una persona fornisca un peso corporeo inferiore al suo peso effettivo o dichiarare di consumare meno alcol di quanto non faccia effettivamente.

Differenze: una differenza viene citata in quanto tale solo se è statisticamente significativa. Nel testo sono stati utilizzati termini come «tendenza», «tendenzialmente» per descrivere risultati che non sono chiaramente significativi dal punto di vista statistico. In questi casi non si può escludere del tutto la possibilità che la differenza rilevata tra due gruppi di popolazione sia dovuta al puro caso.



Konferenz der kantonalen Gesundheits-
direktorinnen und -direktoren

Conférence des directrices et directeurs
cantonaux de la santé

Conferenza delle direttrici e dei direttori
cantionali della sanità



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Departement des Innern EDI
Département fédéral de l'intérieur DFI
Dipartimento federale dell'interno DFI

Bundesamt für Statistik BFS
Office fédéral de la statistique OFS
Ufficio federale di statistica UST



Das Schweizerische Gesundheitsobservatorium (Obsan) ist eine gemeinsame Institution von Bund und Kantonen.
L'Observatoire suisse de la santé (Obsan) est une institution commune de la Confédération et des cantons.
L'Osservatorio svizzero della salute (Obsan) è un'istituzione comune della Confederazione e dei Cantoni.